

ATTESTAZIONE POSSESSO REQUISITI – SINDACI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. di ___)
 il _____, residente in _____ (prov. di ___), alla via/piazza
 _____, n. _____, Codice Fiscale _____, in relazione alla propria
 candidatura alla carica di _____ della Banca di Credito Cooperativo della
 Romagna Occidentale (di seguito, la "Banca"),

VISTE

le disposizioni di cui all'art. 2399 (*Cause di ineleggibilità e decadenza*) cod. civ, all'art. 26 (*Esponenti Aziendali*) del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, il "TUB"), all'art. 45 dello statuto sociale della Banca (di seguito, lo "Statuto"), nonché alle disposizioni del vigente "*Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti*", approvato con Decreto del 23 novembre 2020, n. 169 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito, il "Regolamento"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa di natura legale e regolamentare applicabile *pro tempore* vigente e dallo Statuto della Banca per assumere la carica di sindaco della stessa e, in particolare:

- 1) di possedere i **requisiti di professionalità** di cui all'art. 9, del Regolamento, per essere iscritto al Registro dei Revisori Legali, al numero _____, con D.M. del ___/___/_____, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del ___/___/_____, e/o per aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un _____ [richiesto un triennio per i candidati Sindaci effettivi o supplenti; un quinquennio per i candidati Presidenti del Collegio Sindacale] attraverso l'esercizio dei seguenti incarichi:

come da *curriculum vitae*;

- 2) in aggiunta ai requisiti di professionalità, di soddisfare **criteri di competenza** volti a comprovare la propria idoneità ad assumere l'incarico di sindaco della Banca, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, in quanto, come emerge dal *curriculum vitae*, possiede una conoscenza teorica e un'esperienza pratica idonea rispetto ai compiti inerenti al ruolo ricoperto, alle eventuali deleghe o attribuzioni specifiche (ivi inclusa la partecipazione a comitati) e le caratteristiche della Banca e del Gruppo bancario cooperativo, in termini, tra l'altro, di dimensioni, complessità, tipologia delle attività svolte e dei rischi connessi, mercati di riferimento, paesi in cui opera; ed

in particolare di detenere un livello di conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti come riportato nella seguente tabella:

	Alta	Medio- alta	Media	Medio- bassa	Bassa
Mercati finanziari					
Regolamentazione nel settore bancario e finanziario					
Indirizzi e programmazione strategica					
Assetti organizzativi e di governo societari					
Gestione dei rischi ¹					
Sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi					
Attività e prodotti bancari e finanziari					
Informativa contabile e finanziaria					
Tecnologia informatica					

[Indicare il livello di conoscenza per ogni ambito]

- 3) di possedere i **requisiti di onorabilità** di cui all'art. 3 del Regolamento, in quanto:
- (a) non si trova in stato di interdizione legale, ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 cod. civ;
- (b) fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, cod. proc. pen, non è stato condannato con sentenza definitiva:
1. a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 cod. pen.;
 2. alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

¹ Individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi.

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- (c) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni;
- (d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, non si trova in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, TUB e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito, il "TUF"), o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* TUF;
- (e) non gli è stata applicata, con sentenza definitiva su richiesta delle parti, ovvero a seguito di giudizio abbreviato, alcuna delle pene previste:
1. dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, cod. proc. pen.;
 2. dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, cod. proc. pen.;
- (f) ove tali fattispecie siano disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, non si trova in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle sin qui elencate;
- 4) di soddisfare, nelle condotte personali e professionali pregresse, **criteri di correttezza** ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento, in quanto:
- (a) non è stato sottoposto a condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-*quater*, 270-*quater*.1, 270-*quinquies*, 270-*quinquies*.1, 270-*quinquies*.2, 270-*sexies*, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 cod. pen.;
- (b) non è stato sottoposto a condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a); applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- (c) non è stato sottoposto a sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze

definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;

- (d) non è stato sottoposto negli ultimi 10 anni a sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;
 - (e) non è stato sottoposto a provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), TUB e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, TUF;
 - (f) non svolge, né ha svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata, negli ultimi 10 anni, una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D. Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 rilevante ai fini della normativa applicabile;
 - (g) non ha svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter TUB, cancellazione ai sensi dell'articolo 112-bis, comma 4, lettera b) TUB o a procedure equiparate;
 - (h) non ha ricevuto provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
 - (i) non ha ricevuto una valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
 - (j) non è stato oggetto di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b);
 - (k) non sono riportate informazioni negative sull'esponente nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 TUB; per informazioni negative si intendono quelle relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, TUB.
 - (l) ove tali fattispecie siano disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, non si trova in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle sin qui elencate.
- 5) con riferimento al requisito della **disponibilità di tempo** di cui all'art. 16 del Regolamento, dichiara di ricoprire gli incarichi indicati nella seguente tabella:

<i>incarico ricoperto</i>	<i>società/ente</i>	<i>Medesimo gruppo oppure ente no profit</i>	<i>giorni/anno</i>

Inoltre, dichiara di svolgere le seguenti ulteriori attività lavorative e professionali e/o di trovarsi nelle seguenti situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla disponibilità di tempo:

attività che richiedono un impegno di tempo pari a circa ____ giorni/anno.

Conseguentemente, dichiara di poter dedicare ai compiti di controllo della Banca il tempo adeguato all'efficace e diligente espletamento dell'incarico, stimabile in ____ **giorni/anno**, [considerare **28** giorni/anno per i candidati Presidenti del Collegio Sindacale; **24** giorni/anno per i candidati Sindaci effettivi e **zero** giorni/anno per i candidati Sindaci supplenti] per un impegno di tempo totale complessivo ____ **giorni/anno** per gli incarichi presso la Banca e presso eventuali ulteriori società nonché per le eventuali ulteriori attività, situazioni o fatti sopra riportati.

- 6) di essere in possesso dei **requisiti di indipendenza**, in quanto:
- ai sensi dell'art. 14 del Regolamento e dell'art. 45 dello Statuto, dichiara di:
 - (a) non essere un partecipante qualificato della Banca, dove per partecipante si intende un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni attuative;

- (b) non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
- (c) non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- (d) non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca, la banca o società da questa controllate.
- (e) non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - a. dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Società;
 - b. di un partecipante nella banca;
 - c. di esponenti con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della banca ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
 - d. di soggetto che intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
 - e. di soggetto che ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella banca, la banca o società da questa controllate.
- (f) non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori o dei dipendenti della Banca;
- (g) di non essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Banca, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- (h) non essere legata/o alla Banca o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- (i) di non essere amministratore o sindaco in altra banca o società finanziaria operante nella zona di competenza della Banca, salvo che si tratti di sindaci di banche o società finanziarie del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale, nonché di amministratori o sindaci di società partecipate, di società finanziarie di partecipazione, di consorzi o di cooperative di garanzia;
 - (j) non aver ricoperto la carica di amministratore nel mandato precedente o di direttore nei tre anni precedenti.
- 7) in conformità all'art. 15 del Regolamento, di agire con piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Banca e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2399 del codice civile e dell'art. 45 dello Statuto, dichiara di:

- 1) Non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società; amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- 2) Non essere legato alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Inoltre, con riferimento al **divieto di interlocking**

VISTE

le disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. del 22 dicembre 2011 n. 214,

DICHIARA

di ricoprire le cariche sopra indicate con riferimento alla disponibilità di tempo e di non esercitare analoghe cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo in altre imprese concorrenti tra le quali non vi siano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 7 della L. del 10 ottobre 1990, n. 287, operanti nei medesimi mercati di prodotto e/o geografici. Conseguentemente, dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

Luogo e data, _____

Firma del candidato